DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 agosto 2023, n. 335

ID_6400. PSR Puglia 2014-2020 - M4/SM4.4B - Lavori di recupero conservativo di cisterne in pietra in agro del Comune di Corato (BA) al foglio 91 p.lle 299-87-36. Proponente: LORUSSO INNOCENTE. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc_3179).

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi:

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI altresì:

• il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa, sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

- a. con nota acclarata il 23-02-2023 avente protocollo di questa Sezione n. AOO_089/2928 il proponente trasmetteva istanza e la relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e ai sensi della D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018 in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti file:
 - 1_istanza vinca lorusso.pdf
 - 2 creening vinca lorusso .pdf
 - 3 screening format proponente lorusso .pdf
 - 4_relazione del p_p_i_a_lorusso .pdf
 - 5_cartografie pptr_lorusso.pdf
 - 6 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA LORUSSO VINCA.pdf
 - 7_attestazione pagamento Dettaglio bonifico.pdf
 - cisterna 1.kmz
 - cisterna 3.kmz

- 9 documento lorusso innocente.pdf
- 10_CIGNOLO VITO_documento di riconoscimento.pdf
- 11_dich_competenze tecnico_lorusso .pdf
- b. con nota pec in uscita al prot. RP n. AOO_089/10792 del 18-07-2023, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (P.N.A.M), congiuntamente alla seguente documentazione integrativa:
 - evidenza ovvero autodichiarazione, resa dal proponente ai sensi del DPR 445/2008, che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;
 - attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022;
 - format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021, intervento di progetto in formato vettoriale shape file, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N.
- c. con nota acclarata il 20-07-2023 avente protocollo di questa Sezione n. AOO_089/11056 il proponente trasmetteva integrazione documentale così come richiesto, fornendo i seguenti file:
 - 20230718 Pagamento CBILL REGIONE PUGLIA BAR
 - LORUSSOINNOCENTE AUTO_VINCA
 - LORUSSOINNOCENTE INTEGR_FORMAT VINCA
 - lorusso innocente. rar (shape file)
- d. con nota prot.n. 0004696/2023 del 09-08-2023, in atti al prot. n. AOO_089/12260 del 09-08-2023 di questa Sezione, l'Ente di gestione del P.N.A.M., inviava il proprio parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii., ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e DGR 1515/2021 in merito all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che il proponente Lorusso Innocente, come da autodichiarazione in atti resa ai sensi del DPR n. 445/2000, ha avanzato nei confronti della Regione Puglia istanza a valere sulle risorse pubbliche del PSR 2014-2020, M4/SM4.4B e che, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr.Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti "2_screening vinca_Lorusso", l'intervento proposto riguarda il recupero funzionale di n. 2 cisterne in pietra a secco, ubicate nel fondo rustico del proponente, Ditta LORUSSO Innocente, in agro di Corato, riportato in catasto terreni al foglio di mappa n. 91 p.lle 299-87-36. L'una è di dimensioni di 17 x 8 metri e 6 m di profondità, l'altra di 4 x 4 metri e 5 metri di profondità. Sempre nella relazione "2_screening vinca Lorusso" è riportato che: "allo stato attuale si presentano in cattivo stato di manutenzione con presenza di lacune, basole divelte rotte. Inoltre, l'interno delle cisterne presenta la formazione di materiali di sedime sul fondo e presenza di incrostazioni e muschi sulle pareti interne".

STATO DI PROGETTO. Nella relazione "4-relazione del p_p_i_a_Lorusso" si specifica che "l'intervento prevede il recupero conservativo di cisterne in pietra". Specificatamente: "In conformità alle linee guida del PPTR per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia, gli interventi sulle cisterne in pietra, rispetteranno l'originale tipologia costruttiva dei manufatti senza apportare elementi estranei. Allo stato attuale le cisterne si presentano in cattivo stato di manutenzione con presenza di lacune, basole divelte o rotte. L'intervento prevede la rimozione della pavimentazione esistente, l'asportazione di vegetazione infestante e la posa di basole di recupero. L'interno delle cisterne è costituito da murature in pietra con presenza di muschi e erbe infestanti ancorate nei giunti della muratura; inoltre, il fondo è ricoperto per un'altezza variabile tra 50 e 60 cm da fango e detriti. L'intervento prevede la pulizia del fondo con asportazione di detriti, la rimozione di erbe e muschi sulle pareti, l'idrolavaggio interno e la pulizia e integrazioni dei giunti." La durata dell'intervento sarà di 30 giorni, come riportato nella relazione "2_screening vinca_Lorusso".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Corato (BA), all'interno del fondo rustico del sig. Lorusso Innocente, catastalmente individuato nel foglio di mappa n. 91 p.lle 299-87- 36.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZPS/ZSC Murgia Alta- SITO IT9120007

6.3.1 - Componenti Culturali e Insediative

- BP aree di notevole interesse pubblico (scheda PAE 0002)
- UCP area di rispetto siti storico culturali Masseria Muscia (p.lla 299 e parte della p.lla 87).

L' area di intervento non ricade nella perimetrazione di rischio idraulico, come da interrogazione del Web GIS del PAI Puglia.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

• ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 - R.R. 28/08 R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento non interessa Habitat della Rete Natura 2000.

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto agli interventi de quibus, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

- Art. 5 lettera s): divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS
- Art. 5 lettera x): divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Ed inoltre, Misure di conservazione e indirizzi gestionali per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.
 - divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

Si richiama inoltre la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007.

• Eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 0004696 del 09-08-2023, agli atti di questa Sezione al n. AOO_089/12260 del 09-08-2023, rilasciava *parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97* e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii e DGR 1515/2021 in merito all'intervento in oggetto, come segue:

"Le cisterne in questione ricadono a margine di un terreno seminativo (p.lla 87) ed a bordo di una strada sterrata per l'accesso ad una azienda agricola in un contesto privo di elementi di naturalità. Tuttavia, essendo lo stesso manufatto finalizzato alla raccolta d'acqua potrebbe, in alcuni periodi umidi, essere rifugio o sito di riproduzione di fauna anfibia e peciloterma. Per la realizzazione dell'intervento deve essere rispettato quanto previsto nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm.ii. e gli interventi devono essere realizzati in periodi di secco (piena estate - inizio autunno) al fine di non arrecare danno ad eventuale fauna anfibia. Devono inoltre essere predisposte all'interno delle vasche strutture (canalette e piccole rampe) che facilitino il flusso della fauna anfibia, e nell'intorno delle vasche deve essere piantumata vegetazione arboreo-arbustiva autoctona che determini l'ombreggiamento anche parziale della struttura. All'esterno delle strutture devono essere previste piccole aree di abbeveramento per la fauna".

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo al ripristino di una cisterna condotto secondo le Linee guida del PPTR Puglia e le condizioni espresse dal PNAM nel succitato parere rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, in conformità agli "interventi di ripristino o creazione di nuovi siti riproduttivi o per il ripristino o riqualificazione di strutture idonee alla riproduzione delle specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.), nonché per il ricorso a sistemi eco- compatibili di raccolta e di utilizzo delle acque piovane, ivi compresa la realizzazione di punti d'acqua" individuati quali misure di conservazione di tipologia "gestione attiva" che di tipologia "incentivi" dal RR 6/2016.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della

procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

<u>Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata</u> per il progetto "Lavori di recupero conservativo di cisterne in pietra in agro del Comune di Corato (BA) al foglio 91 p.lle 299-87-36", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM, al responsabile della SM 4.4B del PSR 2014-2020 afferente alla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) ed al Comune di Corato.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n.10 (dieci) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www. regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca Vincenzo Lasorella